



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA VERONA
www.siulpverona.it

Rapporti tra Polizia di Stato e società terze - Problematiche

al Dirigente Polaria Verona/Villafranca

Siamo stati posti a conoscenza di alcune problematiche che, se non correttamente gestite, rischiano di assumere azzardate forme di degenerazione nonché un invadente malcontento tra il personale.

Il riferimento è ad alcuni episodi che si sarebbero caratterizzati nel corso dell'ultimo periodo e, in particolare, ad alcune condotte riconducibili a persone esterne all'Amministrazione che, generando comprensibili forme d'imbarazzo, interpretano soggettivamente alcune norme vigenti in ambito aeroportuale.

In sostanza (e su tale questione abbiamo già avuto modo di intervenire ed eviteremo, pertanto, di evidenziare nuovamente le nostre marcate perplessità circa alcune invadenti richieste nei riguardi dei colleghi) esisterebbero delle evidenti discrasie tra quanto contenuto nella cd. "scheda 4 di sicurezza" e quanto attuato dalle parti coinvolte nelle attività di controllo accessi nei perimetri dell'aerostazione.

Secondo i contenuti del predetto documento, infatti, nei confronti del personale di Polizia incomberebbe unicamente l'onere di mostrare il badge elettronico a richiesta del personale (nella fattispecie le guardie particolari giurate) in quel momento preposto al presidio del varco, senza necessità alcuna di adagiare fisicamente il tesserino magnetico in corrispondenza del lettore elettronico.

Poiché, ci risulta, proprio a causa di una distorta applicazione della normativa, si sia ingenerato l'ennesimo equivoco, siamo a chiederLe contezza relativamente alle motivazioni che avrebbero originato il temporaneo distoglimento del collega in questione dal varco doganale (per inciso, settore per il quale è necessaria una specializzazione di cui quest'ultimo risulta dotato), colpevole (lui sì!!!) di aver svolto zelantemente il proprio lavoro.

Gradiremo comprendere, in pratica, se nel caso che qui ci occupa, in luogo di un autoritario intervento che nel rimarcare (una volta ancora!!!) la netta distinzione dei ruoli in gioco **sapesse tutelare l'ennesimo tentativo di esondazione rispetto a precise funzioni giuridiche**, abbia prevalso la più agevole scorciatoia del "volemose bene".

Ci piacerebbe, inoltre, conoscere quali siano i motivi alla base di alcuni recentissimi dinieghi operati dalla S.V. in risposta ad altrettante legittime istanze formulate dai colleghi per problematiche di natura famigliare.

Ci riferiamo, in tal caso, a scelte dell'Amministrazione che – così come sinora immaginate – rischiano di vanificare le facoltà concesse da specifiche Leggi dello Stato.

Non vorremmo, infatti, che l'impennata delle domande di trasferimento che si è registrata alla Polaria nell'ultimo anno, sia da ricondurre anche a certi tipi di valutazioni.

Argomentazioni rispetto alle quali restiamo in attesa di un urgente riscontro, nonché disponibili ad un dedicato momento di confronto.

Verona, 3 novembre 2017

p. La Segreteria provinciale
Il Segretario Generale Provinciale
Davide Battisti

